

>> SAGGISTICA

CARLO ROMANO

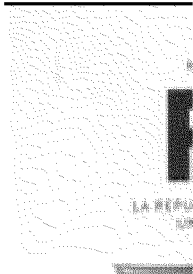
Non è sempre facile dare consigli di lettura. Anzi, è imbarazzante a meno di non rivolgersi a qualche amico. La stessa saggistica, apparentemente meno soggetta ai gusti personali e fondata su interessi più precisi, non sfugge a questo imbarazzo. Cominciamo dal libro più facile, dal momento che il testo gode dell'ausilio di numerose immagini. È un libro di storia. Si tratta di **"Rsi. La Repubblica del Duce 1943-1945. Una storia per immagini"**. L'ha pubblicato Mondadori (22 euro) e ancora una volta si torna su una pagina non condivisa del nostro passato, soggetta più all'accanirsi di mai sopite polemiche che a provvidenziali aggiustamenti. L'autore è Mimmo Franzinelli, uno dei nostri storici più seguiti che agli esordi fu collaboratore di edizioni anarchiche.

Non hanno mai nascosto la loro ispirazione libertaria le edizioni Elèuthera che, a conclusione di un anno francamente felice, portano in libreria gli scritti inediti di Cornelius Castoriadis,

intellettuale francese di origine greca che aveva più di vent'anni quando si trasferì a Parigi, noto per la sua originale critica della società contemporanea. Nei saggi qui raccolti si impegna sul rapporto fra arte e creatività, interrogandosi sul senso della prima nell'attuale collasso della seconda (**"Finestra sul Caos"**, 12 euro). Per tornare alla storia, di grande rilievo e di "buona lettura" è l'ultimo libro di Raimondo Luraghi, **"La Spada e le Magnolie"**, Donzelli, 29 euro). Professore emerito dell'Università genovese, Luraghi torna sulla Secessione negli Stati Uniti dell'800 costruendo un'appassionata arringa favorevole agli stati meridionali, dei quali sottolinea le differenze di fondo rispetto al Nord Est puritano, sottolineando l'apporto decisivo alla cultura e all'idea stessa di "libertà americana".

BAYARD. Sempre sul piano di una certa demistificazione, di buon successo, e assai chiacchierato, è stato il libro di Pierre Bayard **"Come parlare di un libro senza averlo mai letto"**, pubblicato dalle neonate edizioni Excelsior 1881 (il nome fa riferimento al balletto mimico che debuttò alla Scala nel gennaio 1881 e che è conside-

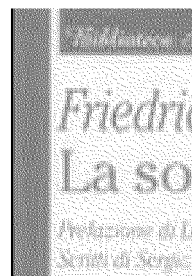
rato l'antesignano degli spettacoli italiani di varietà). Il libro di Bayard (16,50 euro) è sì un libro spregiudicato e divertente ma, con spregiudicatezza, si occupa seriamente di critica letteraria. Importante è la riproposizione da parte dell'editore Rubbettino, a distanza di un enorme numero di anni, del classico di Friedrich von Hayek **"La società libera"**, (30 euro) apparso in origine nel 1960 e da noi nel 1969. Hayek ha il grande potere di scrivere chiaro e in questa chiarezza, senza mai risultare scialbo, di suscitare l'emozione per la libertà. Lo stesso editore pubblica un'interessante strenna illustrata per chi si occupa di marinateria, vale a dire **"Mari di carta. La storia di Domenico Vigliarolo un cartografo italiano alla corte del Re di Spagna"**, di Giuseppe Fausto Macrì (48 euro). Concludiamo segnalando l'originale volume che Edgardo Bartoli, un maestro del giornalismo, ha consacrato a una certa inclinazione di molti italiani: **"Milord. Avventure dell'angolomania italiana"** (Corbaccio, 18 euro). Naturalmente non manca il punto di vista inglese che considera menzognero chiunque dica di essere italiano e non corrisponda all'idea che degli italiani si fanno da quelle parti.



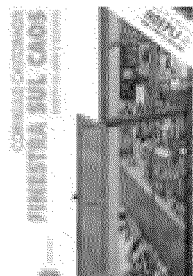
Mimmo Franzinelli, **"Rsi. La Repubblica del Duce 1943-1945. Una storia per immagini"**. (Mondadori) e ancora una volta si torna su una pagina non condivisa del nostro passato, soggetta a mai sopite polemiche



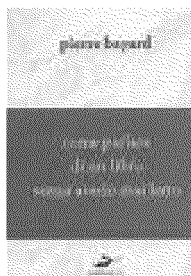
Raimondo Luraghi, **"La Spada e le Magnolie"**, (Donzelli). Uno dei massimi esperti di storia americana torna sulla guerra di Secessione costruendo un'appassionata arringa favorevole agli stati meridionali



Friedrich von Hayek **"La società libera"**, (Rubbettino) apparso in origine nel 1960 e da noi nel 1969. Hayek ha il grande potere di scrivere chiaro e in questa chiarezza, suscitare l'emozione per la libertà.



Cornelius Castoriadis **"Finestra sul caos"** (Elèuthera). Gli scritti inediti dell'intellettuale francese di origine greca, noto per la sua originale critica della società contemporanea, affrontano il rapporto fra arte e società



Pierre Bayard **"Come parlare di un libro senza averlo mai letto"**, pubblicato dalle neonate edizioni Excelsior 1881. Un libro spregiudicato e divertente, ma che si occupa seriamente di critica letteraria



Edgardo Bartoli, **"Milord. Avventure dell'angolomania italiana"** (Corbaccio). Un maestro di giornalismo ha consacrato il suo libro a una certa inclinazione di molti italiani. Non manca il punto di vista inglese su di noi